



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0006883/RIN del 09/05/2016

Pratica N: .....

Ref. Mittente: .....

Spett.le  
Direzione generale per le valutazioni e  
autorizzazioni ambientali  
Autorità competente ex direttiva ministeriale n.42  
del 24.02.2016  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

**OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., relativa al programma recante "INDIVIDUAZIONE DELLA CAPACITÀ COMPLESSIVA DI TRATTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI INCENERIMENTO DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI IN ESERCIZIO O AUTORIZZATI A LIVELLO NAZIONALE, NONCHÉ L'INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO RESIDUO DA COPRIRE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI INCENERIMENTO CON RECUPERO DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILABILI" di cui allo schema di d.P.C.M. da emanarsi ai sensi dell'art. 35 c. 1 della Legge 11 novembre 2014, n. 164 – trasmissione pareri/comunicazioni pervenute dai soggetti SCA**

In riferimento al procedimento in oggetto, e facendo seguito alla corrispondenza già intercorsa, con la presente si trasmette a codesta Autorità competente il seguente parere pervenuto, ai fini della necessaria presa d'atto e della sua pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale:

- nota prot. 6778 del 21/04/16, acquisita al prot. RIN n. 6704 del 05/05/16, con la quale la Soprintendenza archeologica del Lazio e dell'Etruria Meridionale ha rappresentato che, pur non potendo esprimere un parere preliminare sullo specifico progetto a causa della indefinita localizzazione dell'impianto di incenerimento nella Regione Lazio, ritiene che una valutazione ambientale dei possibili impatti sul patrimonio archeologico sia lo strumento più efficace per garantire la sostenibilità del programma.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Mariano Grillo





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA del LAZIO e dell'ETRURIA MERIDIONALE

Roma, 21.4.2016

Prot. MBAC-SAR-LAZ n. 6778  
Class.34.19.04/247

Allegati

- A MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento  
Pec: [dgrin@pec.minambiente.it](mailto:dgrin@pec.minambiente.it)
- A MIBACT- DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
Pec: [mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it)
- A MIBACT- DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO- Servizio III  
Pec: [mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

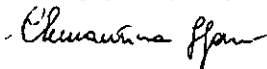
OGGETTO: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS del programma: *Individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilati in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché l'individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilabili*; di cui allo schema di decreto P.C.M. da emanarsi ex art.35, c.1 della legge 11.11.2014, n.164. **Parere.**

In riferimento alla nota pari oggetto di codesto Ministero prot.4267 del 21.3.2016 (pervenuta in data 21.3.2016 ed acquisita agli atti con nostro prot. n.3079 del 30.3.2016), presa visione della documentazione si comunica quanto segue.

Dall'esame della documentazione trasmessa si rileva inanzitutto come il programma in esame, sulla base della ricognizione della situazione attuale, individui il fabbisogno da coprire mediante la realizzazione di nuovi impianti, che costituiscono infrastrutture ed insediamenti strategici di preminente interesse nazionale. Dalla bozza di DPCM (art.5, tabella C), si rileva in particolare che nella Regione Lazio è previsto un nuovo impianto di incenerimento, la cui localizzazione non è ancora definita: sulla base di tale programma le Regioni competenti provvederanno poi all'approvazione dei progetti ed al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti secondo le vigenti procedure.

Pur non potendo quindi esprimere un parere preliminare sullo specifico progetto, si ritiene che una valutazione ambientale dei possibili impatti sul patrimonio archeologico sia lo strumento più efficace per garantire la sostenibilità del programma. Pertanto si esprime parere favorevole all'assoggettabilità a VAS del programma stesso.

*Il responsabile del procedimento*  
(dott.ssa Clementina Sforzini)



IL SOPRINTENDENTE  
(Alfonsina Russo)

Sede legale e sede operativa Lazio  
Via Pompeo Magno, 2 00192 ROMA  
Tel. 06/3265961 - fax 06/3214447

Email: [sar.lazio@beniculturali.it](mailto:sar.lazio@beniculturali.it)  
PEC: [mbac-sar.lazio@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar.lazio@mailcert.beniculturali.it)

Sede operativa Etruria  
Piazzale di Villa Giulia,9 00196 ROMA  
Tel. 06/3226571 - fax 06/3202010

